



SINDACATO METALMECCANICO DELLA LOMBARDIA

## **LEGGE DI BILANCIO: NIENTE SCONTI SULLA SICUREZZA !!!**

Nel corso del confuso iter che porta alla manovra di bilancio, è miracolosamente apparso un emendamento inerente la riduzione dei premi assicurativi che le imprese devono versare all'INAIL.

Emendamento presentato dal Governo nell'aula del Senato. Che bel cambiamento...

Scorrendo il testo della modifica proposta si apprende che ben 110 dei 410 milioni di risparmi previsti per le imprese per l'anno 2019, sarebbero reperiti sottraendoli all'ente assicurativo tramite una riduzione delle attività formative in materia di salute e sicurezza, in particolare per le piccole e medie imprese.

Un emendamento sbagliato, dannoso per le lavoratrici ed i lavoratori, un "contentino" alle imprese teso a lenire le pesanti critiche provenienti dall'associazionismo industriale in primis.

Se si vogliono ridurre i premi assicurativi alle imprese lo si faccia mettendo a disposizione i saldi attivi dell'INAIL (circa 1,5 miliardi di euro per anno), che non sono impegnati per sostenere gli investimenti in prevenzione, per la cura e il reinserimento lavorativo degli invalidi, per risarcire adeguatamente i danni provocati da infortuni e malattie professionali. E lo si faccia premiando esclusivamente quelle imprese che riducono gli infortuni e l'esposizione a malattie correlate al lavoro.

Per FIM FIOM e UILM della Lombardia è inaccettabile che si faccia cassa sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori tutti, metalmeccanici in primis.

Dalla Lombardia, una delle Regioni più industrializzate del Paese e di conseguenza maggiormente esposte sul versante della salute e della sicurezza, come testimonia il recente tragico infortunio avvenuto in provincia di Brescia, chiediamo al Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico di intervenire immediatamente rimuovendo l'emendamento presentato.

Al Presidente del Consiglio, che recentemente ha incontrato CGIL, CISL e UIL nazionali assicurando un confronto permanente, chiediamo di avviare una task force sul tema della prevenzione e della salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al Consiglio Regionale della Lombardia chiediamo di far sentire la propria voce a favore del ritiro di una proposta sbagliata nel merito e fortemente dannosa nella prospettiva di un lavoro comune tra istituzioni tutte e mondo del lavoro. Al Parlamento, infine, chiediamo che tale emendamento non veda mai la luce; i Senatori di ogni schieramento facciano fronte comune rilanciando la sicurezza e la salute sul lavoro quale bene comune, imprescindibile e non mercificabile.

**FIM - FIOM - UILM**

**Segreterie regionali Lombardia**